

**LEGA PRO.** La rotonda vittoria casalinga sul Bassano ha riportato alla ribalta un talento

# Feralpi Salò, Tassi da sballo «Felice di essere decisivo»

Contro i veneti ha firmato uno splendido gol e l'assist per il 2-0 di Guerra  
L'allenatore Serena: «Comportandosi così giocherà sempre titolare»

Sergio Zanca

Lo chiamavano il nuovo Pirlo e il Brescia lo ha venduto all'Inter per due milioni e mezzo di euro. Lorenzo Tassi ha sofferto il peso di quella valutazione, e, tradito dalle attese, è finito ai margini. Finché lo scorso gennaio, al mercato di riparazione, la Feralpi Salò ha deciso di prenderlo in prestito allo scopo di rilanciarlo.

La settimana scorsa, contro il Padova, il 22enne di Bovezzo ha inventato un pregevole velo su cross di Settembrini, consentendo a Bracaletti di segnare. Domenica, contro il Bassano di Valerio Bertotto, ha sbloccato il punteggio con una rasoia dal limite dell'area, nell'angolino basso, e poi fornito un traversone col contagiri a Guerra, per il colpo di testa del 2-0. «Col suo comportamento sul campo, Lorenzo si è conquistato un posto da titolare fisso», ha annunciato in sala stampa l'allenatore Michele Serena.

«**HO VISTO** il portiere leggermente spostato, così ho piazzato il tiro sul palo più lontano. È andata bene - ha affermato il centrocampista -. Poi sono riuscito a crossare per la testa di Guerra ed è giunto il raddoppio. Questi due spunti hanno indirizzato la partita nel verso giusto. Siamo stati solidissimi, il doppio colpo ha tagliato le gambe al Bassano». In tribuna, nelle ultime gare, lo ha sempre seguito il suo procuratore, Tullio Tinti.

Curioso il fatto che in precedenza Tassi avesse realizzato l'unico gol tra i professionisti lo scorso 1 maggio, allo stadio

## La notte della «stellina»



IL GOL: Tassi si sblocca segnando la prima rete con la Feralpi Salò



L'ESULTANZA: il fantasista festeggiato dai compagni di squadra



IL TRIBUTO: a fine partita Tassi saluta il pubblico del «Turina»

«Bacigalupo» di Savona, proprio contro Bertotto, allora sulla panchina della Pistoiese: una parabola dalla bandierina, col portiere Iannarilli sorpreso e scavalcato. Una prodezza ancora visibile su youtube. Altrettanto curioso che nella prima parte di questa stagione, passato all'Avellino in B, sia stato schierato solo in Coppa Italia, a Bassano, l'avversaria dell'altro ieri.

**TASSI** ha debuttato in A a 16 anni e 3 mesi. Il 22 maggio 2011, a un quarto d'ora dal termine di Brescia-Fiorentina al Rigamonti, Beppe Iachini lo ha inserito al posto di Antonio Filippini. Fuori uno dei due gemelli, dunque, al passo d'addio. E dentro il ragazzino. Sembrava un passaggio di consegne. In campo c'erano Arcari, Zebina, Zambelli, Diamanti, Eder da una parte; il portiere Frey, Montolivo, Mutu dall'altra. Risultato finale: 2-2.

Per i biancazzurri una giornata conclusa con la retrocessione in B. Per Tassi, invece, la promozione, con la cessione all'Inter, dove ha giocato un anno tra gli Allievi e due con la Primavera, mettendo pure la fascia di capitano. Tra i compagni Donkor, Garritano, Benassi, Bonazzoli, Camara, Puskas. A Milano ha ottenuto anche il diploma di ragioniere. Successivamente è andato in prestito al Prato (21 presenze nel 2014-15), al Savona nella stagione seguente (16 gettoni, un gol, 14 punti di penalizzazione, la retrocessione), la scorsa ad Avellino in B.

Adesso sul Garda sta ritrovando la sua dimensione. ●



L'esultanza di Lorenzo Tassi, 22 anni, fantasista della Feralpi Salò

## La carriera

**A 16 ANNI IL DEBUTTO IN A** Lorenzo Tassi, originario di Bovezzo, è nato il 12 febbraio del 1995 ed è cresciuto nel Brescia dove in tutte le squadre giovanili ha stupito fin da subito per la classe e le giocate in mezzo al campo fino ad essere chiamato il «nuovo Baggio». Ha esordito in Serie A giovanissimo, il 22 maggio 2011, in un Brescia-Fiorentina 2-2, mentre si concludeva un

campionato caratterizzato da un'amara retrocessione, e nell'estate successiva passa all'Inter. Con i nerazzurri completa tutto il percorso con le formazioni giovanili, prima di essere ceduto in Lega Pro, in prestito a Prato e Savona, e in Serie B ad Avellino, dove però non scendere mai in campo in campionato: sono queste le tappe prima dell'arrivo alla Feralpi Salò dove finalmente domenica sera è riuscito a sbloccarsi.

## Il gesto



Piovani e Strada parlano a Sky

## Il fair-play di Piovani in onda su Sky

Un gesto che ha lasciato il segno: il fair-play che la Feralpi Salò ha messo in campo nel derby contro il Lumezzane lo scorso 19 marzo è stato oggetto anche di un servizio speciale di Sky che ieri ha raggiunto il centro sportivo della società gardesana per due chiacchiere con Gianpiero Piovani, allenatore degli Allievi nazionali Lega Pro, e Pietro Strada, responsabile del settore giovanile verdeazzurro.

**IL TUTTO DOPO** che nelle ultime ore è salito agli onori delle cronache quanto avvenuto in quel derby a metà ripresa, sul punteggio di 1-1: un errore arbitrale consente alla Feralpi Salò di beneficiare di un calcio di punizione a 2 in area, ma Piovani ordina ai suoi di sbagliarlo apposta, anche se i giocatori avevano già preso la medesima decisione ancor prima di sentire le parole del tecnico. Così succede, e alla fine peraltro il Lumezzane vincerà 2-1: ma di quella partita resta un gesto che ha conquistato tutto, i giocatori delle due squadre e pure gli spettatori in tribuna. Dunque anche Sky ha voluto raccogliere il parere dei protagonisti di quel momento di calcio, un momento che al di là del risultato finale resterà come un importante passaggio della crescita sportiva e umana dei ragazzi che ne sono stati protagonisti. ●